

# Ceramica Dolomite da giugno in 450 tornano al lavoro

► Risolta la crisi della ex Ideal Standard: tutti programmati i rientri a Trichiana

Tutti i 450 lavoratori della ex Ideal Standard di Trichiana passano alla nuova società: l'ingresso operativo della cordata veneta guidata da banca Finint sarà il primo giugno quando si inizieranno le operazioni di riattivazione degli impianti. Il primo forno sarà acceso a luglio con l'ingresso di circa 200 lavoratori, poi progressivamente gli altri. Un'ottantina matureranno, entro 36 mesi, la possibilità di pensione anticipata. La crisi era partita oltre un anno con il ritiro della Ideal.

Scarton a pagina VII

## Ex Ideal, a giugno gli operai tornano al lavoro

► Siglato il verbale che trasferisce tutti i 450 lavoratori dello stabilimento di Trichiana alla nuova società

► Soddisfazione dei sindacati «promessa mantenuta» e politici «soddisfatti, ora il momento della ripartenza»

### LAVORO

**BELLUNO** Tutti i 450 lavoratori della Ideal Standard di Trichiana, comune di Borgo Valbelluna, passano alla nuova società: l'ingresso ufficiale della cordata veneta guidata da banca Finint sarà il primo di giugno quando si inizieranno le prime operazioni di riattivazione dell'azienda. Poi il primo forno acceso a luglio con l'ingresso di circa 200 lavoratori, poi progressivamente tutti gli altri. «Abbiamo mantenuto la promessa fatta ai lavoratori, con la piena salvaguardia occupazionale, un progetto di ricambio generazionale e un piano industriale di rilancio del Sito produttivo», affermano le organizzazioni sindacali e le Rsu congiun-

tamente. Giovedì scorso è stato siglato il verbale ex articolo 47 che prevede il trasferimento di tutti i circa 450 lavoratori di Ideal nella nuova Società e, contestualmente, la procedura per l'avvio dei contratti di espansione che consentiranno il collocamento in pensione anticipata per chi maturerà i requisiti pensionistici entro 36 mesi (un'ottantina di lavoratori).

### I SINDACATI

«Si tratta di un passaggio fondamentale - ha sottolineato Bruno Deola della Cisl -, perché da lì al punto finale, che è quello di arrivare alla firma dei contratti in questo fine settimana e poi all'avvio formale della nuova società a partire dal primo di giugno». La crisi Ideal Standard è partita oltre un anno fa e «abbiamo messo in campo una serie di iniziative, dalla presenza al giro d'Italia alla manifestazione a Milano sotto la sede di Ideal Standard - ricorda Denise Casanova, sindacalista Cgil -. Con l'annuncio della chiusura dello stabilimento ad ottobre c'è stata un'unione di tutto il territorio ed abbiamo intrapreso un percorso



IL RIENTRO operai di nuovo al lavoro a giugno: Ideal riparte

di reindustrializzazione». Percorso che ha portato all'individuazione di Banca Finint presieduta da Enrico Marchi, Leonardo Del Vecchio, con la holding di famiglia Delfin; Luigi Rossi Luciani, con la holding Luigi Rossi Luciani Sapa; e Bruno Zago, con la sua società Za-Fin Srl quali nuovi proprietari. All'incontro era presente Luciano Favero, in rappresentanza della cordata di imprenditori: ha sottolineato l'apprezzamento per le professionalità e la passione dei lavoratori dello stabilimento e sottolineato uno dei focus del progetto,

ovvero il rilancio del marchio Ceramica Dolomite sul mercato.

### I POLITICI

«Prendo atto con soddisfazione della notizia dell'accordo che porterà alla salvaguardia dei posti di lavoro e al mantenimento della produzione di un celebre marchio, Ceramica Dolomite. Un marchio veneto che identifica un prodotto di qualità con il territorio bellunese e con le nostre Dolomiti, Patrimonio Unesco», afferma il presidente della Regione, Luca Zaia. «Siamo particolarmente felici e soddisfatti

di questo risultato -aggiunge l'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan -, che dimostra ancora una volta l'efficacia e l'incisività del nostro modello di gestione delle crisi aziendali». Il ministro bellunese Federico D'Incà: «Ora deve arrivare il momento della ripartenza, con un'azienda che ritorna con produzione e cervello in Italia: un grande laboratorio capace di essere esempio per tante altre iniziative simili in tutto il Paese».

### I PROSSIMI PASSI

Ora una quindicina di giorni di «carte bollate» poi, dal primo di giugno, la cordata farà il suo ingresso ufficiale nello stabilimento di Trichiana. «Alcune lavorazioni partiranno da subito e serviranno per ripristinare stampi, matrici e quant'altro per le produzioni che con Ideal Standard si facevano, ma in altri stabilimenti. Il primo forno si accenderà a luglio con un assorbimento di 200 persone, poi gradualmente la partenza di altri forni e l'ingresso di tutte le altre maestranze», conclude Deola.

**Eleonora Scarton**

**LUCIANO FAVERO,  
IN RAPPRESENTANZA  
DELLA NUOVA PROPRIETÀ  
«ORA IL RILANCIO  
DEL MARCHIO CERAMICA  
DOLomite SUL MERCATO»**